

Prot. n. 153074

Roma, 22/03/2016

Ai Centri per l'Impiego del Lazio

Ai Soggetti Accreditati per i Servizi al lavoro

LORO SEDI

**Oggetto:** Determinazione n. G01842 del 02/03/2016 – Informazioni al sull'attivazione dei tirocini in Garanzia Giovani Fase II

Con l'adozione del nuovo Avviso pubblico in data 2 marzo u.s., la Regione Lazio ha adeguato la disciplina della Misura Tirocini extracurricolari (cfr. scheda 5 del PAR), in attuazione della cd. Fase II di Garanzia Giovani.

Al riguardo, si ricorda che tutti gli enti in indirizzo, in quanto competenti per l'attività di diretta promozione e informazione all'utenza, devono attenersi a forme di comunicazione rispondenti ai termini procedurali dell'Avviso, avendo cura di fornire le risposte ad eventuali quesiti proposti in coerenza con la documentazione ufficiale, resa pubblica sul sito istituzionale.

Si ritiene quindi opportuno riepilogare alcune indicazioni univoche a riscontro dell'utenza:

- a) il giovane, dopo essersi registrato al Programma, compilato i relativi moduli sui portali nazionali/regionali e creato la propria "Cartella" personale, seleziona il CPI territoriale di proprio interesse;
- b) di norma entro 7 giorni, il CPI invia una *e-mail* al giovane per convocarlo al primo colloquio di orientamento;
- c) entro due mesi dalla data di adesione al Programma ha luogo il colloquio con il CPI; in tale sede, dopo le verifiche sull'identità, la correttezza dei dati anagrafici, la residenza<sup>1</sup>, e il possesso dei requisiti NEET, il CPI, può:
  - a. acquisire la DID e procedere alla profilazione e alla presa in carico (con sottoscrizione del PDS e del PAI); in tale occasione al giovane viene richiesto anche il proprio IBAN, nel caso in cui intenda ricevere l'indennità di tirocinio mediante sistemi alternativi al bonifico domiciliato;
  - b. fissare un secondo appuntamento per ulteriori approfondimenti;

<sup>1</sup> Si ricorda che la Provincia Autonoma di Bolzano non aderisce al Programma Garanzia Giovani.

- d) entro 4 mesi dal colloquio il CPI, qualora il percorso del giovane inserito nel PAI preveda la Misura 5, provvederà ad avviarlo presso un soggetto accreditato (SA) per il servizio di promozione, ovvero a sottoscrivere direttamente con il soggetto ospitante, nelle more individuato, la convenzione di tirocinio e, anche con il giovane, il relativo progetto formativo (PF);
- e) al momento della sottoscrizione del PF, al giovane e al soggetto ospitante è fornita la documentazione necessaria al corretto svolgimento della Misura (ad es. il Registro presenze relativo al percorso di tirocinio), che dovrà essere compilata e conservata secondo le indicazioni specificate nell'Avviso;
- f) prima dell'avvio del tirocinio, al giovane sarà richiesto di sottoporsi nuovamente alla verifica sul mantenimento dei requisiti di NEET da parte del CPI/SA; solo in caso di esito positivo il tirocinio potrà iniziare. In tale momento, il soggetto ospitante dovrà essersi dotato delle coperture assicurative INAIL e per la responsabilità civile verso terzi, salvo diverso accordo tra le parti (soggetto ospitante e soggetto promotore) (cfr. art. 8, commi 1 e 4 DGR 199/2013).

Relativamente ai parametri di attuazione della Misura 5 si evidenzia quanto segue:

- i tirocini, della durata minima di 3 e 6 mesi (per i giovani con disabilità o rientranti tra le persone svantaggiate ai sensi della l. 381/91) e massima, rispettivamente, di 6 e 12 mesi, devono tutti necessariamente avere inizio il primo giorno del mese;
- l'attività di tirocinio è svolta in azienda per un massimo di 140 ore mensili; se il giovane non raggiunge il minimo di 98 ore in ciascun mese di tirocinio non gli può essere corrisposta la relativa indennità di partecipazione;
- al tirocinante spetta una indennità, per il percorso formativo svolto, di 500,00€ mensili lordi, la cui erogazione è così ripartita:
  - 300,00 € mensili lordi a carico del PAR Lazio, versati dall'INPS con bonifico domiciliato mediante Poste Italiane Spa o bonifico bancario; in tale ultimo caso, il soggetto promotore ha l'onere di indicare l'IBAN del tirocinante, inserendolo all'interno del sistema TirociniOnline;
  - 200,00€ mensili lordi a carico del soggetto ospitante, da versare direttamente al NEET mediante bonifico bancario, bonifico domiciliato mediante Poste Italiane Spa o assegno circolare. Al soggetto ospitante che non adempia all'obbligo di corresponsione anche di una sola quota di compartecipazione dell'indennità mensile di tirocinio al giovane NEET, è comminata una sanzione amministrativa il cui ammontare è proporzionato alla gravità dell'illecito commesso, in misura variabile da un minimo di 1000,00 euro ad un massimo di 6000,00 euro, in coerenza con quanto stabilito dall'art.1, comma 35 della l. n. 92/2012 smi;
- ai tirocinanti con disabilità o rientranti tra le persone svantaggiate ai sensi della l. 381/91 smi competono 500,00€ mensili lordi, integralmente a valere sulle risorse del PAR Lazio ed erogate dalla Regione tramite INPS;



REGIONE  
LAZIO

- il soggetto ospitante dovrà effettuare le erogazioni delle indennità mensili mediante sistemi trasparenti e tracciabili (bonifici bancari, bonifici domiciliati o assegni circolari intestati al giovane) e dovrà conservarne copia per dare atto dell'avvenuto pagamento al CPI o al SA, e in caso di eventuali controlli che la Commissione Europea, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali o la Regione dovessero effettuare.

Per quanto riguarda le attività connesse alla consuntivazione, si evidenzia infine una sensibile semplificazione della documentazione amministrativa da presentare a supporto della domanda di pagamento del servizio di promozione:

- il soggetto promotore accreditato è ora tenuto a presentare una domanda di pagamento, riferita a tutte le attività effettuate nel trimestre precedente, inviandola entro il 10 del mese successivo e allegando a questa solo la Convenzione e il Progetto formativo di tirocinio e l'attestazione di pagamento da parte del soggetto ospitante; la fattura, solo in formato elettronico, o altro documento contabile equivalente, nel caso di soggetto senza scopo di lucro che non svolga attività commerciale ai fini IVA, saranno emessi dopo i controlli della Regione e per l'ammontare pari alle spese ritenute ammissibili;
- le attività di acquisizione e verifica da parte della Regione, prodromiche al relativo pagamento, sono effettuate in un termine congruo, compatibilmente con le procedure imposte alla Regione ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) 1030/2013 smi, e ferme restando eventuali situazioni di non conformità/irregolarità riscontrate a livello istruttorio sui documenti presentati, che comportano l'avvio di un contraddittorio con le parti.

Certi della collaborazione istituzionale nella diffusione delle predette informazioni all'utenza, si porgono

Cordiali saluti

Il funzionario  
Carlo Caprari

La Dirigente  
Ornella Guglielmino

Direttore  
Marco Noccioni

